



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 3 DEL 24/01/2017**

OGGETTO

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Considerato che la legge n. 190/2012, come da ultimo modificata, prevede che le amministrazioni pubbliche individuino un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 7:

“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.”

Considerato inoltre che il decreto legislativo n. 33/2013, come da ultimo modificato, prevede, all’art. 43, comma 1:

“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione

previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.”

Richiamati i propri precedenti decreti:

- n. 18 del 10/02/2015 con il quale è stato nominato Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia il dott. Alfredo L. Tirabassi;
- n. 63 del 28/04/2015 con il quale il Segretario Generale dott. Alfredo L. Tirabassi è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia, ai sensi della legge n. 190/2012;
- n. 169 del 16/10/2015, recante: “Attribuzione incarichi connessi alla segreteria dell'ente”, con il quale il dott. Stefano Tagliavini, in servizio presso l'ente con il ruolo di Alta Professionalità Servizi Generali, è stato nominato Responsabile per la Trasparenza della Provincia ai sensi del D.Lgs. 33/2013, fino a nuova disposizione;

Ritenuto opportuno, anche alla luce delle modifiche normative intervenute, conferire al Segretario Generale della Provincia, dott. Alfredo L. Tirabassi, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Provincia di Reggio Emilia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal dirigente ad interim del Servizio Affari Generali;

DECRETA

di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 e per le motivazioni esposte in premessa, il Segretario Generale di questo ente, Dott. Alfredo L. Tirabassi, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Provincia di Reggio Emilia;

di dare atto che:

- l'incarico ha effetto immediato fino a diversa disposizione;
- sarà cura del Servizio Affari Generali trasmettere il presente provvedimento e i dati relativi alla nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 24/01/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma